



Comune di Parma

DOTT. ROBERTO BARANI

**DIRIGENTE DEL SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE E POLITICHE
GIOVANILI
E INCARICO DI COORDINATORE DELL'AREA STRATEGICA
DENOMINATA "AREA ISTITUZIONALE"**

All. sub "B"

DOCUMENTO DI SINTESI

Co-progetto di Servizio Civile Regionale Emilia-Romagna

Titolo: PROGETTARE FUTURO – ANNO 2026

Premessa

Il Comune di Parma (ente capofila), in co-progettazione con il Comune di Montechiarugolo e il Comune di Collecchio, intende presentare alla Regione Emilia-Romagna, tramite piattaforma HELIOSER, il co-progetto di Servizio Civile Regionale denominato **"PROGETTARE FUTURO"**, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 26/01/2026.

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche regionali di promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione giovanile e del rafforzamento della coesione sociale nei territori locali.

Contesto territoriale di riferimento

Il co-progetto si sviluppa nei territori dei Comuni di Parma, Montechiarugolo e Collecchio, realtà caratterizzate da una consolidata attenzione verso:

- la promozione culturale;
- l'inclusione sociale;
- il sostegno alle famiglie e ai giovani;
- l'innovazione nei servizi pubblici, con particolare riferimento alla transizione digitale.

Le sedi coinvolte comprendono biblioteche, spazi culturali, sedi comunali e centri polivalenti, configurandosi come presidi territoriali di aggregazione, promozione culturale e supporto alla cittadinanza.

Bisogno / Sfida sociale

Dall'analisi dei contesti territoriali emergono alcune criticità:

- indebolimento dei legami sociali;
- fragilità di nuclei familiari e giovani generazioni;
- progressivo disinteresse verso la “cosa pubblica”;
- ridotta partecipazione giovanile attiva nei contesti culturali e civici.

Il progetto intende intervenire su tali criticità promuovendo cittadinanza attiva, partecipazione e responsabilità sociale.

Obiettivo del co-progetto

L'obiettivo generale è quello di favorire la conoscenza del territorio e rafforzare nei giovani la consapevolezza che una cittadinanza attiva contribuisce al miglioramento della qualità della vita della comunità. Gli indicatori principali sono l'incremento della partecipazione giovanile (under 35) alle iniziative culturali come forma di impegno civico, la partecipazione attiva alle attività realizzate nei servizi coinvolti nei progetti di servizio civile regionale.

Il progetto consente di:

- rafforzare il legame tra giovani e istituzioni;
- ampliare l'offerta culturale e aggregativa;
- sostenere i processi di digitalizzazione inclusiva;
- potenziare le attività dei servizi comunali con un approccio partecipativo;
- promuovere il territorio come spazio di cittadinanza attiva.

Le attività si articolano in:

Promozione culturale e partecipazione giovanile

- organizzazione di iniziative culturali e laboratori;
- percorsi didattici e promozione della lettura;
- valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- gestione di eventi, visite guidate e stand promozionali.

Supporto amministrativo e ambientale

- affiancamento nelle attività amministrative;
- archiviazione pratiche ambientali;
- supporto alla gestione ordinaria delle sedi.

Attività educative e aggregative

- laboratori per minori;
- attività interculturali;
- iniziative pubbliche e territoriali;
- serate di approfondimento per famiglie.

Ruolo dei giovani in Servizio Civile

I giovani saranno progressivamente coinvolti:

- inizialmente in osservazione;
- successivamente in affiancamento al personale;
- infine con ruolo attivo e propositivo nelle attività progettuali.

Il percorso favorirà:

- sviluppo di competenze relazionali e organizzative;
- crescita nella consapevolezza civica;
- acquisizione di competenze digitali e comunicative;
- partecipazione concreta alla vita amministrativa e culturale del territorio.

Per i giovani coinvolti nei percorsi di servizio civile è prevista una formazione complessiva di 72 ore, comprensiva di:

- formazione generale coordinata dal Co.Pr.E.S.C.;
- moduli su comunicazione, relazione e progettazione culturale;
- formazione sulla sicurezza (8 ore FAD regionale + 2 ore specifiche per sede);
- eventuale formazione linguistica (20 ore).
-

Il co-progetto avrà avvio il **1 ottobre 2026** si concluderà il **31 maggio 2027**.

In esito all'istruttoria svolta dalla Regione Emilia Romagna del progetto di che trattasi, i ragazzi fruitori del percorso di servizio civile regionale saranno **12**.